



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4398 Del 07/11/2024
Prot. n° 24/0417913 Del 29/10/2024

Ditta Proponente: MAG.MA S.p.A.

Oggetto: Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici

Comune di Intervento: Chieti

Tipo procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Giovanni Cantone (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara ASSENTE

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime arch. Lucio Ciriolo (delegato)

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli
Gruppo istruttoria: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione integrativa trasmessa da MAG.MA S.p.A. in merito all'intervento "Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici", acquisita al prot. n. 0417913 del 29/10/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. "screening"):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 19, recante 'Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA', e in particolare il comma 5, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19" e V, recante "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19";





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Richiamato l'obbligo del collaudo acustico post operam;

Considerato che le modifiche richieste comporteranno una maggiore efficienza degli impianti di abbattimento, una riduzione delle emissioni diffuse e una migliore gestione delle acque meteoriche;

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte.

Ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. il presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ha efficacia temporale di cinque anni.

“Decorsa l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il relativo procedimento è reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente”.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE







Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

MAG.MA SPA - Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici senza aumento delle potenzialità di trattamento

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici senza aumento delle potenzialità di trattamento
Descrizione del progetto:	Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici senza aumento delle potenzialità di trattamento
Azienda Proponente:	MAG.MA SPA

Localizzazione del progetto

Comune:	Chieti
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	11
Particella catastale	4183, 4184

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e pubblicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/adeguamento-tecnico-il-miglioramento-delle-prestazioni-ambientali-dell'impianto-di>.

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro al Giudizio n. 4364 del 03/10/2024.

Referenti del Servizio valutazioni ambientali

Titolare Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

MAG.MA SPA - Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici senza aumento delle potenzialità di trattamento

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	FRANCO MAGNI
----------------	--------------

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0183429 del 06/05/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 0195968 del 13/05/2024
Richiesta integrazioni	Giudizi CCR-VIA nn. 4297 del 18/07/2024 e 4364 del 03/10/2024
Integrazione	Prot. n. 368445 del 20/09/2024 – prot. 417913 del 29/10/2024

Elenco Elaborati

Elaborati pubblicati al link https://www.regione.abruzzo.it/content/adequamento-tecnico-il-miglioramento-delle-prestazioni-ambientali-dellimpianto-di		
Elaborati istanza prot. 24/183429	Elaborati integrazione prot. 24/368445	Elaborati 2 integrazione prot. 24/403226
<ul style="list-style-type: none"> allegato 1 lay out gestione rifiuti ante operam e post operam-signed allegato 2 planimetria emissioni in atmosfera ante operam e post allegato 3 qre ante operam e post operam -signed allegato 4 -determina di aua n. dpc025-189 del 09-05-19 ALLEGATO 5 VPiA MagMa S.p.A._MAGMA1_01.06.2023 ALLEGATO 6 SCHEDE TECNICHE NUOVI IMPIANTI ABBATTIMENTO allegato 7 planimetria gestione acque con evidenza nuovo impiant studio preliminare ambientale aprile 2024-signed-signed	<ul style="list-style-type: none"> all 7 planimetria gestione acque - rev 1-signed-signed chiarimenti emissioni e acque meteoriche-signed-signed lettera di trasmissione vpia magma s.p.a._magma1_int_5_ago_24	<ul style="list-style-type: none"> vpia magma s.p.a._magma1_int_15_ott_24

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

MAG.MA SPA - Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici senza aumento delle potenzialità di trattamento

PREMESSA

Con nota acquisita in atti al prot. n. 183429/24 del 06/05/2024., la ditta **MAG.MA SPA** ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex. art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto di **“Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici senza aumento delle potenzialità di trattamento”**, nel Comune di Chieti (CH), ai sensi del pt. 8 lett. t) All. IV, parte seconda del D.Lgs. 152/2006 **“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente”**.

L'impianto è già autorizzato ai sensi degli artt. 214 e 216 DLGS 152/06 e della DGR 465/2008.

La MAGMA SPA è attualmente titolare di un'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla Det. DPC025/189 del 09/05/2019, rilasciata ai sensi del DPR 59/2019 per:

- emissioni in atmosfera convogliate e diffuse di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- recupero rifiuti in procedura semplificata;
- nulla osta di impatto acustico.

Per il progetto in studio era già presentata istanza di Verifica Preliminare e con Giudizio n. 4011 del 14/09/2023 il CCR- VIA aveva rinviato lo stesso a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

La Ditta intende innovare e modificare il lay-out impiantistico, cioè smantellare due impianti produttivi per il trattamento dei rifiuti, il B01 Binova e il B02 EREMA RGA 120 TE S04, che saranno sostituiti dall'impianto G08, per il trattamento dei rifiuti, e dall'impianto M2, destinato alla produzione di biocompound a partire da materie prime vergini o riciclate. L'impianto di aspirazione e trattamento polveri e altri inquinanti, posizionato sugli impianti di produzione, verrà potenziato per ridurre le emissioni diffuse residuali all'interno del capannone, garantire una miglior qualità dell'aria in ambiente di lavoro e ridurre il rischio di fuoriuscita di emissioni diffuse dall'interno verso l'esterno del capannone. Il potenziamento dell'impianto di aspirazione e trattamento comporterà un aumento della portata in uscita dai punti di emissioni convogliate, in compensazione della riduzione delle emissioni diffuse all'interno del capannone. In aggiunta verranno sostituiti gli impianti di abbattimento esistenti con nuovi filtri più efficienti.

Inoltre il Proponente intende migliorare la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dell'area esterna di stoccaggio rifiuti.

Il CCR-VIA ha esaminato la proposta progettuale nella seduta del 18/07/2024, rilasciando il Giudizio n. 4297, del quale di seguito si riporta uno stralcio:

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la valutazione di impatto acustico e rilevato che la stessa necessita di essere integrata in quanto:

- i livelli di potenza delle sorgenti previste (impianto sud e impianto nord) sono identificati senza fare riferimento a schede tecniche, a dati di letteratura o a misure su impianti similari;
- la ditta riporta misure di residuo notturno effettuate però con attività in funzione, delle quali non è indicata l'ubicazione e che evidenziano valori superiori al limite di immissione notturno per la zona V, per le misure 3 e 4;

Visto l'aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (PTQA), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 70/6 del 05/07/2022 e pubblicato sul B.U.R.A. Speciale n. 124 del 31/08/2022,

Preso atto che la modifica determina un significativo incremento del flusso di massa in emissione per le polveri e per i composti organici volatili e considerato quanto previsto dal PTQA per l'agglomerato Chieti-Pescara;

Visto quanto dichiarato dall'azienda nello SPA con riferimento all'impianto di prima pioggia e, nello specifico, che servirà circa 8000 mq di superficie scolante, e rilevato che, nella legenda della planimetria delle reti di raccolta acque, la superficie di dilavamento acque di prima pioggia risulta essere invece di 1.400 mq.



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

MAG.MA SPA - Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici senza aumento delle potenzialità di trattamento

Rilevato che nella planimetria delle reti di raccolta acque, nell'angolo di piazzale in alto a destra, non servita dall'impianto di trattamento acque, è presente un'area denominata "deposito di materie plastiche da trattare o trattate", e ritenuto necessario chiarire se in questa area si prevede di depositare rifiuti;

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

È necessario fornire le seguenti integrazioni:

1. integrare la valutazione di impatto acustico sulla base di quanto indicato in premessa, documentando i dati di potenza sonora delle sorgenti previste e chiarendo l'ubicazione delle misure, le condizioni di funzionamento dell'impianto e approfondendo i superamenti rilevati;
2. approfondire quanto richiesto dal PTQA con riferimento alla misura POT01 e se del caso effettuare uno studio di ricaduta degli inquinanti;
3. chiarire le discrasie relative all'impianto di prima pioggia e dare evidenza che tutte le aree di deposito dei rifiuti siano asservite allo stesso.

Il Proponente ha presentato la documentazione integrativa richiesta acquisita al prot. n. 368445 del 20/09/2024.

Il CCR-VIA ha esaminato la proposta progettuale nella seduta del 03/10/2024, rilasciando il Giudizio n. 4364, del quale di seguito si riporta uno stralcio:

Sentita la relazione istruttoria;

Sentite in audizione per la Ditta Giovanna e Anna Lisa Brandelli di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 382669 del 02/10/2024, che chiariscono che *"l'incendio del 30.09.2024 ha interessato altro opificio produttivo della stessa Azienda, ed esattamente quello ubicato in via Papa Leone e non quello ubicato in via di Pietro Adalgisio, che è invece oggetto della presente procedura"*;

Viste le integrazioni fornite dal proponente con riferimento all'impatto acustico e ritenute le stesse non esaustive, in quanto:

- la determinazione dei livelli di potenza dei ventilatori è stata effettuata mediante calcolo in modo poco conservativo dai livelli di pressione sonora, mentre è opportuno utilizzare i valori di LwA desunti dal documento tecnico relativo ai ventilatori stessi;
- per quanto concerne le precisazioni sui presunti superamenti, si osserva che, se i livelli misurati nell'ante operam, con impianti attivi, possono essere utilizzati per la taratura del modello di calcolo, gli stessi non possono, al tempo stesso, essere qualificati come "rumore residuo", che per definizione è quello che si misura presso i ricettori quanto la specifica sorgente sonora (lo stabilimento Magma nel suo complesso) è disattivata;

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

È necessario riformulare la valutazione di impatto acustico utilizzando nei calcoli di impatto i valori di LWA forniti dal fabbricante e misurando correttamente il rumore residuo presso i ricettori, al fine di procedere alla verifica di conformità dello scenario acustico post operam con il criterio differenziale.



Il Proponente ha presentato la nuova documentazione integrativa richiesta, acquisita al prot. n. 403226 del 17/10/2024.

RISCONTRO AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 4364 DEL 03/10/2024

Il Tecnico nella documentazione integrativa inviata fornisce i seguenti chiarimenti alla richiesta del CCR-VIA precedentemente richiamata.

- 1. È necessario riformulare la valutazione di impatto acustico utilizzando nei calcoli di impatto i valori di LWA forniti dal fabbricante e misurando correttamente il rumore residuo presso i ricettori, al fine di procedere alla verifica di conformità dello scenario acustico post operam con il criterio differenziale.**

Il Proponente ha allegato il documento “*vpia magma s.p.a. magma1 int 15 ott 24*” nel quale il Tecnico asserisce che i seguenti livelli di potenza sonora sono stati desunti dai data sheet forniti dal produttore delle apparecchiature:

- GF900: LWA 89.5 dB;
- GF1250: LWA 91.3 dB.

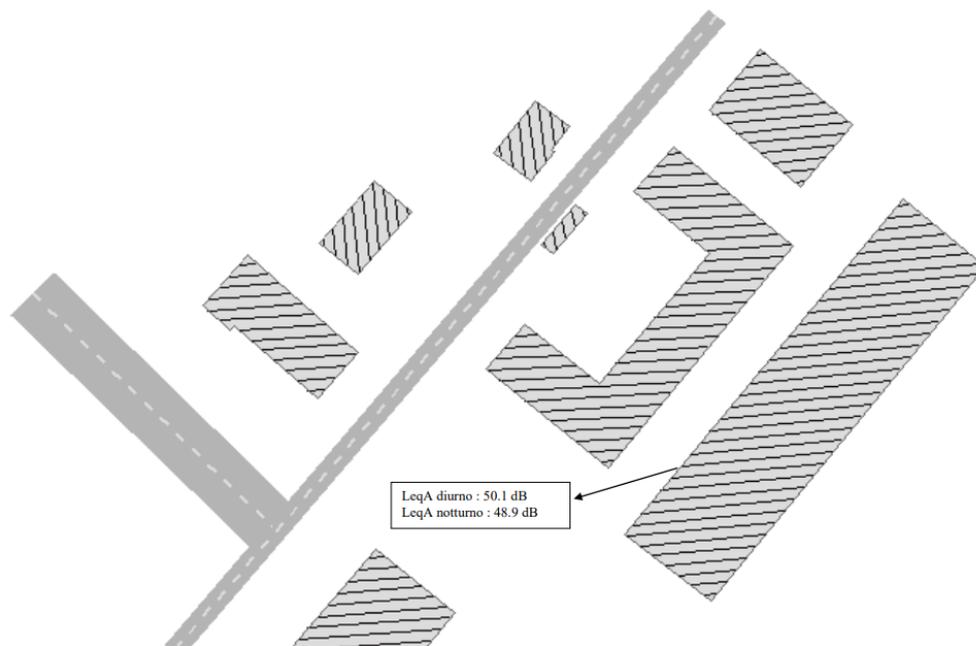
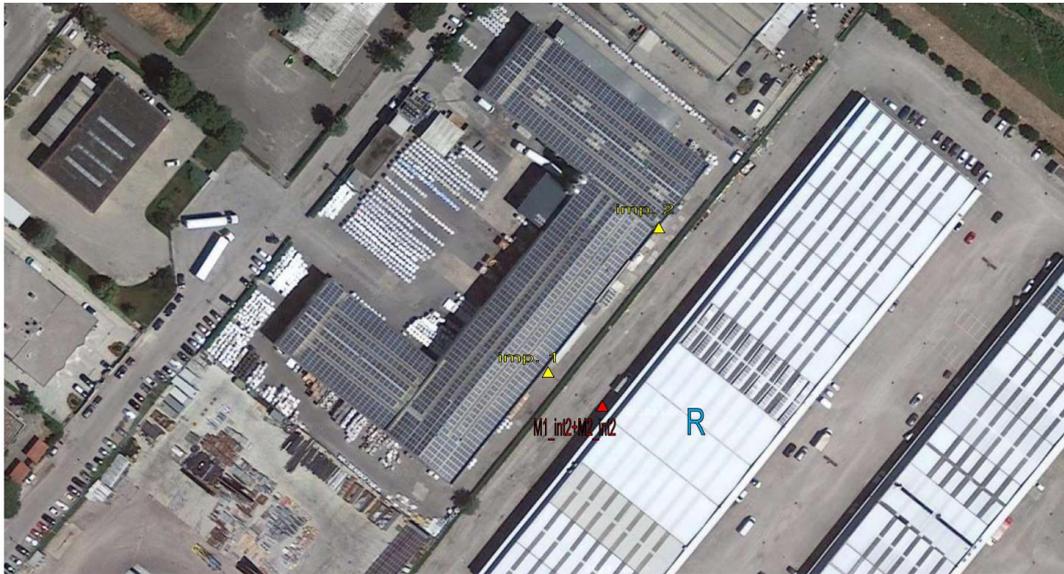
Per la definizione del livello residuo il Tecnico ha eseguito dei rilievi in prossimità del ricettore individuato, nella condizione “stabilimento MAGMA fermo”, i rilievi sono stati compiuti nelle condizioni meteo ottimali. I valori ottenuti sono assunti validi per entrambe le posizioni di verifica.

Le misurazioni sono state effettuate utilizzando la seguente apparecchiatura di precisione:

Tipo	Marca e modello	Tarato il	Certificato taratura n°
<i>Fonometro Integratore - Microfono - Preamplificatore microfonico</i>	Delta Ohm HD2110L	24.10.2022	LAT227/3185
<i>Calibratore</i>	Delta Ohm HD2020	24.10.2022	LAT227/3184

Di seguito si riportano il layout dei punti di misura e la planimetria con indicazione del livello residuo al ricettore sia diurno che notturno:

Layout punti di misura



Successivamente, per la verifica dei limiti di immissione assoluti e differenziali e del limite di emissione, il Tecnico intende adottare un sistema di contenimento delle emissioni rumorose individuato in una schermatura con pannello antirumore del tipo Acustiko, o similare, da posizionare nell'intorno degli aspiratori.

Il pannello, modulare, delle dimensioni 180 x 210 cm viene sostenuto da un grigliato di supporto che garantisce la formazione della schermatura ed al contempo la facile movimentazione per permettere un agevole accesso alle attrezzature per gli interventi di manutenzione.

Il pannello ha le seguenti caratteristiche, utilizzate anche nella modellazione:

- dimensioni 180 x 210 cm;
- isolamento acustico: R_w 14 dB.

Di seguito si riporta la scheda tecnica e la voce di capitolato della tipologia di pannello individuata:

Dimensioni e modelli

Acustiko®	Tipo	Dimensioni	Superficie pannello	Isolamento acustico			
				Rw = 14 dB	Rw = 19 dB	Rw = 24 dB	Rw = 25 dB
per recinzione	Wall	145 x 200 cm	2,90 mq.		●		●
per recinzione	XL	180 x 210 cm	3,78 mq.	●		●	
autoportante	autoportante	130 x 210 cm	2,73 mq.	●		●	

● disponibile

Contenimento del rumore trasmesso per via aerea con pannelli Acustiko®

Il pannello Acustiko®, prodotto dalla SILTE srl, è un elemento fonoassorbente e fonoisolante, modulare e componibile, indicato per realizzare barriere antirumore per ridurre e contenere l'inquinamento acustico trasmesso per via aerea.

Il pannello Acustiko®, grazie al sistema di montaggio dei pannelli senza discontinuità, risulta anche un'efficace barriera per il contenimento delle polveri del cantiere e una schermatura visiva totale.

Acustiko® è disponibile con quattro livelli di isolamento acustico dal pannello base Rw = 14 dB al pannello HP+ con indice Rw = 25 dB; valori certificati in laboratorio secondo UNI EN ISO 140-3 2006 + UNI EN ISO 717-1 2007.

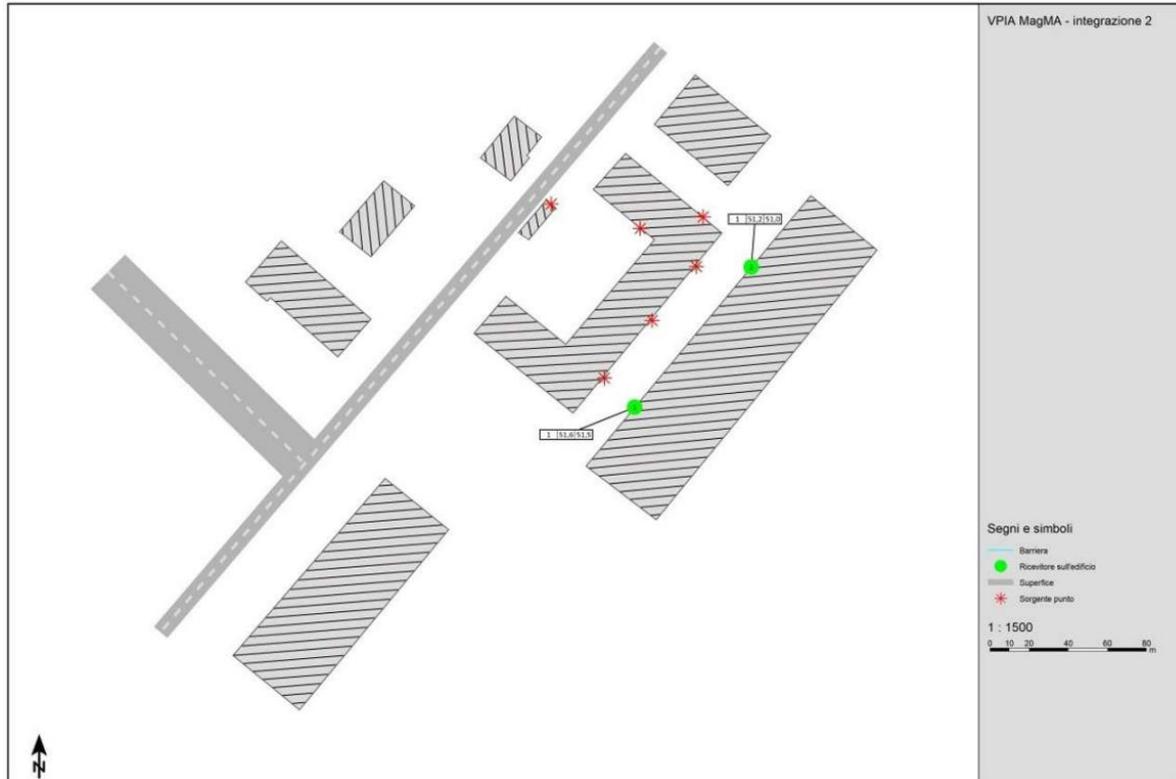
Il pannello Acustiko® è costituito da un involucro esterno in PVC ignifugo, con rinforzo interno anti-lacerazione in fibra di vetro. Il lato rivolto verso la sorgente sonora presenta uno strato fonoassorbente in fibra di poliestere ad alta densità, anallergica ed antimuffa. Il pannello Acustiko® non teme l'umidità e resiste a qualsiasi condizione climatica. Acustiko® è realizzato con materiali in classe (1) di reazione al fuoco, riciclabili al 100% che non degradano nel tempo. Il pannello Acustiko® si lava facilmente con acqua e detergente neutro.

Acustiko® è disponibile nella versione per **montaggio su recinzione** dove il pannello è flessibile ed è provvisto di asole ed accessori che consentono l'installazione su qualsiasi tipo di recinzione metallica da cantiere, grigliato, ponteggio o recinzione residenziale.

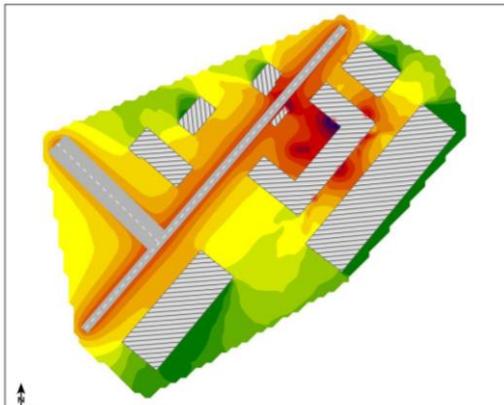
Acustiko® può essere scelto anche **autoportante**, in questa versione il pannello integra al suo interno una struttura metallica che gli conferisce rigidità ed auto-portanza.

Inoltre il Tecnico ha allegato le planimetrie con indicazione dei livelli di immissione, con le relative mappature acustiche, e di emissione diurno e notturno al ricettore, che si riportano di seguito:

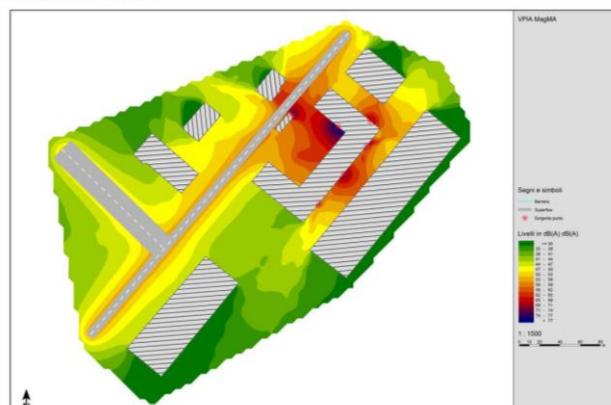
Planimetria con indicazione dei livelli di immissione diurno e notturno al ricettore



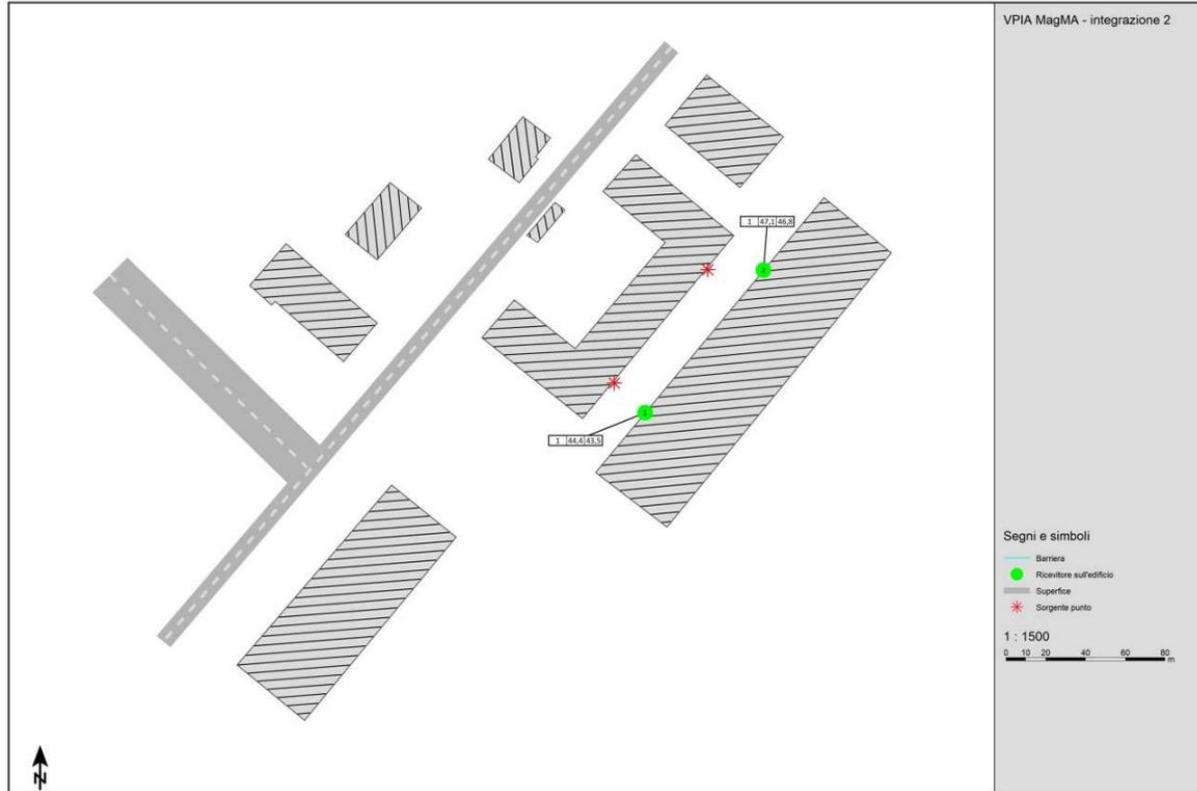
Mappatura acustica - livello di immissione diurno



Mappatura acustica - livello di immissione notturno



Planimetria con indicazione dei livelli di emissione diurno e notturno al ricettore (specifiche sorgenti da installare)



Il Tecnico conclude affermando che l'analisi e la verifica compiuta nei confronti dei ricettori mostra, nello stato post operam, il rispetto dei limiti assoluti per entrambi i Tr e del differenziale sui due Tm analizzati e riporta la seguente tabella riassuntiva dei dati:



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto

MAG.MA SPA - Adeguamento tecnico per il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti plastici senza aumento delle potenzialità di trattamento

T_R	Ricettore	Livello residuo (dBA)	Livello ambientale (dBA)	Δ
DIURNO	R _(pos. 1)	50,1	51,6	1,5 < 5
NOTTURNO	R _(pos. 1)	48,9	51,5	2,6 < 3
DIURNO	R _(pos. 2)	50,1	51,2	1,1 < 5
NOTTURNO	R _(pos. 2)	48,9	51,0	2,1 < 3
T_R	Ricettore	Livello immissione	Limite	Verifica
DIURNO	R _(pos. 1)	51,6	70,0	Positiva
NOTTURNO	R _(pos. 1)	51,5	60,0	Positiva
DIURNO	R _(pos. 2)	51,2	70,0	Positiva
NOTTURNO	R _(pos. 2)	51,0	60,0	Positiva
T_R	Ricettore	Livello emissione	Limite	Verifica
DIURNO	R _(pos. 1)	44,4	65,0	Positiva
NOTTURNO	R _(pos. 1)	43,5	55,0	Positiva
DIURNO	R _(pos. 2)	47,1	65,0	Positiva
NOTTURNO	R _(pos. 2)	46,8	55,0	Positiva

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo